



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 54/7 DEL 30.12.2013**

**Oggetto: Legge regionale 12 settembre 2013, n. 25, art. 2, lett. a). Interventi urgenti a favore degli allevatori per fronteggiare la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue).**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che è stata recentemente approvata la legge regionale 12 settembre 2013, n. 25, recante "Interventi urgenti a favore degli allevatori per fronteggiare la febbre catarrale degli ovini (blue tongue)" e modifica della legge regionale n. 17 del 2013.

L'Assessore informa che la febbre catarrale degli ovini, più comunemente conosciuta come blue tongue, è una malattia infettiva, non contagiosa, dei ruminanti trasmessa da insetti vettori. L'agente eziologico è un virus appartenente alla famiglia Reoviridae, genere Orbivirus, del quale si conoscono 24 sierotipi. La loro patogenicità è variabile e, benché tutte le specie di ruminanti siano recettive, la malattia si manifesta in forma grave negli ovini, con sintomi caratterizzati da infiammazione, congestione, edema a carico della regione della testa, emorragie ed ulcere delle mucose.

La Regione Sardegna dal 2004 ha iniziato un programma di lotta alla Blue tongue di tipo multidisciplinare e integrato, in cui alla vaccinazione per i sierotipi circolanti si associa la profilassi diretta finalizzata al controllo dell'insetto vettore. Sono state, inoltre, istituite diverse misure di sostegno al reddito delle aziende colpite dalla malattia.

Nonostante le azioni di contrasto all'insorgenza della malattia, l'Assessore riferisce che a partire dal mese di giugno 2012 si è assistito in Sardegna ad una forte recrudescenza della diffusione della febbre catarrale degli ovini, che si è diffusa sulla quasi totalità del territorio regionale.

Per fronteggiare questa prima fase di emergenza la Giunta regionale, con la deliberazione n. 6/4 del 31 gennaio 2013, ha autorizzato la spesa di euro 2.000.000 per interventi di sostegno al reddito a favore delle aziende dichiarate sede di focolaio dall'autorità sanitaria.

Successivamente all'adozione della deliberazione in parola si è avuta una nuova fase epidemica, diffusasi a partire dal mese di giugno e tutt'ora in corso, che, per le dimensioni assunte, richiede un



più incisivo intervento dell'Amministrazione regionale sia sotto il profilo del sostegno al reddito degli allevatori, sia sotto il profilo del rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della malattia.

A tali necessità si è inteso far fronte con la legge regionale n. 25 del 2013, sopra richiamata, che ha stanziato risorse per complessivi euro 18.500.000. In particolare, per rafforzare l'azione di controllo ed eradicazione della febbre catarrale degli ovini è stata autorizzata la spesa di otto milioni di euro per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 17 novembre 2000, n. 22 (articolo 2), ovvero:

- 1) rimborso delle spese sostenute dai comuni e dalle Aziende ASL per la distruzione e lo smaltimento degli animali infetti (articolo 2, comma 1, lettera b);
- 2) costi per le operazioni di disinfezione e disinfestazione sostenute dagli Enti locali e dalle Aziende ASL e da organismi all'uopo deputati (articolo 2, comma 1, lettera c);
- 3) costi per la stipula di convenzioni con veterinari coadiutori da impiegare per rafforzare l'azione di prevenzione e di controllo della malattia (articolo 2, comma 1, lettera d).

L'Assessore informa di aver completato la ricognizione delle spese sostenute e da sostenere da parte dei Comuni per la distruzione e lo smaltimento degli animali infetti. Tale ricognizione consente di quantificare in euro 2.000.000 il fabbisogno finanziario per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, articolo 2, della legge regionale 17 novembre 2000, n. 22.

Per quanto attiene agli interventi di cui alle lettere c) e d), l'Assessore ritiene che tutti gli interventi di prevenzione, controllo ed eradicazione della malattia debbano inserirsi in un contesto organico di azioni che consenta di massimizzare l'efficacia dei degli stessi. A tal fine è stato predisposto un Programma di interventi per il rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della febbre catarrale degli ovini, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e di affidarne l'attuazione all'Agenzia LAORE, che annovera, tra i suoi obiettivi strategici, proprio la lotta all'insetto vettore della febbre catarrale degli ovini.

L'agenzia LAORE provvederà alla predisposizione di progetti esecutivi dei singoli interventi previsti dal Programma, che saranno oggetto di approvazione da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e potrà attivare collaborazioni e consulenze con organismi pubblici o privati per l'attuazione dei progetti medesimi.

L'Assessore ritiene di dover destinare alla realizzazione del Programma di interventi l'importo di € 6.000.000.



Gli interventi così disciplinati rientrano nel campo di applicazione del Regolamenti (CE) n. 1857/2006 del 15 dicembre 2006, n. 1069/2009 del 21 ottobre 2009, n. 1266/2007 del 15 dicembre 2006 e n. 456/2012 del 30 maggio 2012, in quanto risultano coerenti con la categoria di aiuti contemplati e ne soddisfano le condizioni di attuazione.

Ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di destinare la somma di € 2.000.000 per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, articolo 2 della legge regionale 17 novembre 2000, n. 22;
- di destinare la somma di € 6.000.000 per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettere c) e d) della legge regionale 17 novembre 2000, n. 22 (articolo 2);
- di approvare il Programma di interventi per il rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della febbre catarrale degli ovini, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di affidare l'attuazione del Programma all'Agenzia LAORE Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

#### **DELIBERA**

- di destinare la somma di € 2.000.000 per gli interventi di cui alla lettera b), comma 1, articolo 2 della legge regionale 17 novembre 2000, n. 22;
- di destinare la somma di € 6.000.000 per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettere c) e d) della legge regionale 17 novembre 2000, n. 22 (articolo 2);
- di approvare il Programma di interventi per il rafforzamento delle azioni di prevenzione, controllo ed eradicazione della febbre catarrale degli ovini, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di affidare l'attuazione del Programma all'Agenzia LAORE Sardegna.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci